

Cresce il portafoglio Pizzarotti

PARMA ■ Pizzarotti, tra le maggiori imprese di costruzioni italiane, prevede di chiudere il 2004 con un miglioramento del risultato netto del 10% circa rispetto all'esercizio precedente. Inoltre la consistenza del portafoglio ordini, al 30 giugno scorso, risultava pari a 2,1 miliardi di euro, in forte progresso dagli 847,5 miliardi riportati nel bilancio 2003.

Tra i lavori di recente acquisizione spiccano il completamento del tratto autostradale tra Catania e Siracusa, la Brebemi (cioè la direttissima autostradale Brescia-Milano) e le opere per l'Alta velocità ferroviaria tra Milano e Verona. «Questo non significa però — avverte Maurizio Frantoni, consigliere d'amministrazione del gruppo Pizzarotti — che l'azienda abbia già espresso tutta la sua capacità produttiva. Al contrario. Vogliamo crescere ancora e ci stiamo preparando per le maxi-gare in programma nell'autunno-inverno».

È sufficiente dare un'occhiata all'elenco delle opere più importanti che dovrebbero essere aggiudicate, in Ita-

Il Portafoglio ordini

Scheda sintetica dei lavori di recente acquisizione e di prossimo avvio: dati aggiornati al 30 giugno '04

Titolo	Committente	Importo Totale (milioni)	Quota Pizzarotti (milioni)	Tempo di esecuzione (mesi)
Completamento del tratto autostradale tra Catania e Siracusa	Anas	490	490 (100%)	50
Autostrada Brescia-Milano	Brebemi	670	335 (50%)	31
Alta velocità ferroviaria Milano-Verona Consorzio Cepav 2	Tav	oltre 5 miliardi	oltre 600 (12%)	60

lia, nei prossimi due semestri per farsi un'idea della "bagarre" che attende il settore dei grandi lavori: Ponte sullo stretto di Messina (importo

gio Calabria e della statale 106 Jonica; quadrilatero Marche-Umbria; altre importanti opere ferroviarie (tra le quali il raddoppio della tratta Palermo-Carini).

Ad eccezione del Ponte sullo Stretto — dove Pizzarotti è in cordata con Astaldi (capofila) — e dell'autostrada Asti-Cuneo, sulle restanti gare l'azienda emiliana si presenterà in tandem con Snam-Progetti, cementando un'alleanza nata per i lavori dell'Alta velocità Milano-Bologna e destinata a prolungarsi sulle opere della legge obiettivo. Pizzarotti è inoltre presente

in numerosi Paesi stranieri, europei ed extra-europei: Francia (per l'Alta velocità Torino-Lione); Svizzera (Alptransit/Gottardo, in con-

Tra i prossimi obiettivi il metrò «C» di Roma

sozio con imprese svizzere e tedesche, cioè la realizzazione della galleria ferroviaria di base che perforerà le Alpi) e poi, Algeria, Libia, Marocco e Filippine. «Tra i vantag-

gi competitivi dell'azienda — prosegue Frantoni — si segnala l'impegno particolare rivolto allo sviluppo delle risorse umane, cui vengono dedicate tempo e progetti di formazione personalizzata (corsi di lingue, corsi su qualità e sicurezza, corsi in sistemi informatici oppure master in business administration finanziati per intero o in parte per i giovani più meritevoli». Frantoni ricorda inoltre che Pizzarotti è stata la prima azienda italiana del settore a ottenere la certificazione nel gennaio del 1995.

Infine Pizzarotti, insieme ad Astaldi (capogruppo) e Vianini, è impegnatissima in questi mesi a completare la realizzazione del nuovo polo fieristico di Rho-Però, alle porte di Milano. I lavori, nel villaggio-cantiere di Rho-Però, procedono a ritmo serrato. Al 30 giugno 2004 il primo lotto (che sarà consegnato a dicembre) era stato completato quasi al 75% e il padiglione numero 1, dove sarà ospitata la prima mostra dedicata all'edilizia, sfiora il 90 per cento.

A fine 2004 l'utile netto dovrebbe salire del 10%

lavori: 4.500 milioni di euro); autostrada Asti-Cuneo (1.300 milioni); linea C della metropolitana di Roma (2.800 milioni); maxi-lotti dell'autostrada Salerno-Reg-